



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Repubblica Italiana



Comune di Padova

Procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per lavori di Riqualficazione edificio ex Coni. NGEU PNRR M5C2I2.3 - PINQUA A2. - Secondo i CAM (DM 23 GIUGNO 2022 EDILIZIA). Opera finanziata con fondi PNRR dall'Unione europea - NextGenerationEU.

FAQ 3

su indicazione del RUP e del progettista si risponde quanto segue:

1 Domanda

Si rileva che per i corpi illuminanti indicati all'interno del disciplinare corrispondenti alle voci di computo metrico 400/374 P.A. ELE_E-S_II_001b e 401/375 P.A. ELE_E-S_II_001c, le caratteristiche tecniche riportate nel computo metrico non corrispondono a quelle dei corpi illuminanti riportati all'interno degli elaborati grafici da 117 EL APPR_117 ELE_ 26 a 121 EL APPR_121 ELE_ 30.

Si rileva inoltre che per i corpi illuminanti indicati all'interno del disciplinare corrispondenti alle voci di computo metrico 399/373 P.A. ELE_E-S_II_001a e 411/385 P.A. ELE_E-S_II_001q, le quantità riportate nel computo metrico non corrispondono con quelle rilevate all'interno degli elaborati grafici da 117 EL APPR_117 ELE_ 26 a 121 EL APPR_121 ELE_ 30.

Si chiede di chiarire in maniera univoca le tipologie e le quantità dei corpi illuminanti oggetto di miglioria, oltre che la loro collocazione all'interno dell'edificio.

Risposta

- gli apparecchi identificati ai cod. P.A.ELE_E-S_II_001b e P.A.ELE_E-S_II_001c del computo metrico, non sono presenti in progetto, trattasi quindi di refuso sul computo;
- le quantità degli apparecchi identificati ai cod. P.A.ELE_E-S_II_001a e P.A.ELE_E-S_II_001q del computo metrico sono da intendersi corrette, quelle rilevabili dagli elaborati grafici.

A supporto di quanto riportato, si allega abaco di riepilogo.

2 Domanda

Il disciplinare di gara richiede di far fronte alle condizioni ambientali prescritte dai criteri DNSH con specifico riferimento alla “Scheda 1” riguardante la costruzione di nuovi edifici, specificando quanto segue:

“saranno valutate le soluzioni relative alla mitigazione dell’impatto ambientale del cantiere sul contesto urbano e la modalità di completamento e aggiornamento del PAC che tengano in considerazione i seguenti aspetti:

- distribuzione interna dell’area di cantiere;
- localizzazione e dimensione dei luoghi di deposito delle materie prime e dei rifiuti, e come si intende implementare la raccolta differenziata (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata);
- localizzazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e di lavorazione;
- le misure di contenimento degli elementi inquinanti, le modalità, le procedure organizzative per mitigare i rumori, le vibrazioni e la produzione di polveri nelle aree interne ed esterne al cantiere;
- addestramento delle maestranze ai fini della protezione ambientale.”

Si rileva che gli aspetti sopra elencati, sono riportati prevalentemente all’interno della “Scheda 5” e non nella “Scheda 1”.

Si chiede dunque conferma che la verifica da effettuare riguardi unicamente la Scheda 5.

Risposta

La Scheda 1 è obbligatoria e comprende la redazione del PAC. La Scheda 5 invece non è di applicazione obbligatoria, tuttavia la valutazione è stata inserita all'interno della relazione CAM come linea guida per criteri migliorativi; infatti nel disciplinare è scritto "Inoltre, all'interno della medesima relazione, il concorrente dovrà valutare l'adozione degli elementi di verifica di cui alla scheda 5 allegata alla Relazione sui criteri DNSH, considerati quali elementi di offerta migliorativa."

In sintesi la scheda obbligatoria da applicare per i criteri DNSH è la scheda 1, mentre i criteri della scheda 5 sono considerati quali elementi di offerta migliorativa. Rimane fisso invece il contenuto del PAC che deve ottemperare alle indicazioni riportate nel disciplinare. Il PAC di riferimento è riportato negli allegati alla relazione CAM del progetto esecutivo.

3 Domanda

Sub-criterio B.2 Si chiedono maggiori delucidazioni sul serramento esterno FN-54, presente alla voce 131/111 P.A.ARC.se.03 del CME, che non trova riscontro né nell'elaborato cod. EL.APPr_50 ARC_29 (Abaco infissi esterni - porte e finestre), né nell'elaborato cod. EL.APPr_51 ARC_30 (Abaco infissi esterni - facciate continue).

Risposta

Il serramento esterno FN-54 presente alla voce 131/111 P.A.ARC.se.03 del CME corrisponde al serramento esterno Fe-10 (due finestre 100x130 cm presenti al livello ARC-L03 RESIDENZIALE) sia nel modello REVIT sia nell'elaborato cod. EL.APPr_50 ARC_29 (Abaco infissi esterni - porte e finestre) alla pagina 10.

Il codice FN-54 dev'essere un refuso di modellazione.

4 Domanda

Sub-criterio B.4. Si chiede conferma che il coefficiente fonoassorbente $aW=0.8$ del controsoffitto Knauf THERMATEX Symetra Rg 2,5 ? 10, indicato nella voce del CME 163/85 P.A.ARC.cs.08, è invece pari a 0,6 come indicato nella scheda tecnica del produttore Knauf.

Risposta

Per il controsoffitto si conferma che l'offerta ricevuta da Knauf e l'annessa scheda tecnica, riportano un valore di assorbimento acustico $aW=0.8$.